

IL FUTURO E' SOCIALE!

Diamo forza al welfare.



3 novembre 2015

Incontro nazionale a Roma, Porta Futuro (via Galvani, 108).

Incontri territoriali in tutta Italia.

[www.forumterzosettore.it](http://www.forumterzosettore.it)



#ilfuturoèsociale



# Diamo forza al welfare.

## **CITADINI ATTIVI PER IL WELFARE SOCIALE**

Ogni giorno milioni di persone si impegnano e partecipano attivamente:  
– per un Paese più giusto e solidale, a partire dal rispetto verso coloro che più stanno pagando i costi della crisi e che rischiano di non avere più diritto ai propri diritti  
– perché credono che la fiducia e la voglia di investire sul futuro riparta se, col concorso di tutta la comunità, si realizza una rete di politiche e servizi per l'infanzia, gli anziani, le famiglie, per la lotta a ogni forma di esclusione e povertà.  
Nei Paesi dove c'è più Welfare c'è più crescita e sviluppo.

A partire da questo impegno per comunità attive e solidali, del quale è protagonista il mondo del Terzo Settore, chiediamo di:

## **1. INVESTIRE NEL WELFARE. DA SUD A NORD**

Si costruisca insieme, istituzioni e forze sociali, un piano nazionale che superi i tanti e diseguali sistemi regionali e si stanziino risorse certe e stabili (praticamente dimezzatesi negli anni di crisi), che insieme al Fondo Politiche Sociali arrivino gradualmente in alcuni anni a un incremento complessivo dello 0,9% di Pil (15 mld€), senza tagliare altre risorse ai Comuni, per sostenere:

- la lotta alla povertà assoluta attraverso una misura attiva quale il REIS (Reddito di inclusione sociale)
- l'infanzia e adolescenza
- la disabilità e nonautosufficienza, vincolando la sanità all'integrazione sociosanitaria
- l'immigrazione: asilo, integrazione, cittadinanza
- le famiglie

## **2. GARANTIRE LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI**

Si costruisce dignità, si rispetta la Costituzione e non si sprecano i soldi solo definendo e rendendo esigibili i livelli essenziali delle prestazioni. Bisogna dare obiettivi a ogni servizio, adottando adeguati strumenti di verifica, monitoraggio, controllo. Inoltre occorre mettere in rete le innovazioni che già si realizzano sul territorio.

## **3. FAR CRESCERE IL LAVORO SOCIALE**

Riconoscere il lavoro sociale garantisce un welfare migliore e nuova occupazione. Serve aiutare le famiglie nel ricorso al lavoro di cura o educativo regolare anche prevedendo maggiori detrazioni e agevolazioni fiscali ("social bonus").

## **4. PARTECIPARE ALLA PROGRAMMAZIONE E ALL'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE E LOCALE DEL WELFARE**

Volontariato, associazionismo e imprenditorialità sociale siano partner attivi delle politiche pubbliche, non semplici fornitori al costo più basso possibile e con ritardi nei pagamenti. Istituzioni e Terzo Settore devono promuovere insieme una reale partecipazione delle persone e della comunità nella programmazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica dei servizi.

## **5. TRASPARENZA**

Partecipazione, trasparenza ed eticità sono la vera lotta contro ogni forma di spreco, di speculazione, di corruzione, di clientelismo e di finto Terzo Settore. L'impegno alla trasparenza riguarda tutti gli attori coinvolti, quindi anche le Pubbliche Amministrazioni.